

**ACCORDO**  
**IN ORDINE AI COMPENSI DA RICONOSCERE AL PERSONALE**  
**IMPEGNATO NELLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**  
**FUORI DALLA SEDE COMUNALE**

Oggi 27.9.2013 tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, qui rappresentata dai sottoscrittori del presente documento come individuati in calce al medesimo, si sottoscrive l'accordo che segue, dandosi atto che la relativa preintesa è stata siglata in data 21.6.2013 e che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 164 del 2.8.2013, ha fornito l'autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il presente accordo.

*Premesso che*

la celebrazione dei matrimoni civili fuori dalla sede istituzionale di Palazzo Orsetti registra un trend positivo, dovuto al convenzionamento del Comune di Lucca con i proprietari delle più belle ville e dimore storiche della lucchesia;

in tal modo l'Amministrazione offre un servizio che va ben al di là dei compiti istituzionali, garantendo agli sposi una cornice solenne, ricercata ed esclusiva dietro pagamento di una tariffa specifica, secondo quanto convenuto nelle deliberazioni G.C. nn. 121 e 122 del 6.5.2008, istituendo nel caso un ufficio distaccato di Stato Civile;

le tariffe che i cittadini provvedono in tali casi a pagare e che sono introitate nel bilancio dell'Ente variano per ogni matrimonio civile celebrato nelle giornate di sabato e domenica da un minimo di € 450 ad un massimo di € 1.200;

tali tariffe, peraltro, non sono mai state oggetto di revisione dal 2008 ed è intenzione dell'Amministrazione procedere a breve ad un loro marginale aumento secondo i termini consentiti almeno dal necessario adeguamento ISTAT;

tale attività di celebrazione comporta un impegno sempre più crescente dei dipendenti che svolgono tale attività di assistenza durante i matrimoni civili, che avvengono per lo più al di fuori del normale orario di lavoro, soprattutto nei giorni di sabato e domenica, e spesso in ville ubicate nelle zone collinari e isolate del Comune;

è necessario quindi disciplinare l'aspetto dei compensi da riconoscersi al personale che effettua la celebrazione dei matrimoni civili al di fuori del normale orario di lavoro e al di fuori della sede comunale istituzionalmente dedicata (Palazzo Orsetti), compensi che sostituiscono l'erogazione del compenso per lavoro straordinario e che integrano la fattispecie di cui all'art. 7 del vigente contratto decentrato integrativo aziendale (compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate e compensi per compiti che comportino specifiche responsabilità);

l'art. 15, comma 1, lettera d), del CCNL 1.4.1999 consente di inserire nel Fondo per il salario accessorio i "... contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali";

*si conviene*

1. Il Fondo per il salario accessorio dei dipendenti è integrato annualmente di una quota delle tariffe che l'utenza è tenuta a pagare per la celebrazione dei matrimoni civili che avvengono fuori dalla sede comunale istituzionalmente dedicata (Palazzo Orsetti), quota che viene utilizzata per i compensi da erogare ai dipendenti e di cui al successivo punto 2.

In via previsionale tale quota è stabilita in € 3.500,00=, fermo restando che qualora i compensi da erogare annualmente e a consuntivo siano di importo inferiore, la differenza viene riacquisita al bilancio dell'Ente.

2. Ai dipendenti di qualsiasi categoria (A, B, C e D) che offrono la propria prestazione per la celebrazione dei matrimoni civili al di fuori del normale orario di lavoro e al di fuori della sede comunale istituzionalmente dedicata (Palazzo Orsetti) viene riconosciuto, in luogo del lavoro straordinario e a titolo di disagio e di responsabilità per la connessa attività lavorativa, il seguente compenso:
  - § € 130,00= lordo per ogni matrimonio, da riconoscersi ad ogni addetto per la costituzione dell'Ufficio di stato civile distaccato
  - § Nel caso in cui il dipendente provveda anche alla celebrazione, il suddetto importo è incrementato di € 30,00=
3. Al fine di poter erogare ai dipendenti interessati i compensi di cui al precedente punto 2, il budget della U.O. 7.1 "Servizi Demografici" e di cui all'art. 6 del vigente contratto decentrato integrativo aziendale finalizzato alla erogazione della produttività generale è integrato annualmente dell'importo previsionale di € 3.500,00= in ragione del maggior disagio e responsabilità cui sono chiamati i dipendenti per lo svolgimento di detta attività. Qualora i compensi da erogare annualmente e a consuntivo risultino di importo inferiore, la differenza viene riacquisita al bilancio dell'Ente.
4. E' cura del dirigente competente provvedere, con apposita determinazione da assumere a fine anno, ad erogare tale somma secondo la specifica contenuta nel precedente punto 2 ai dipendenti che effettivamente hanno effettuato tali prestazioni, precisando in determina anche le circostanze concrete che integrano gli aspetti connessi al disagio e alla responsabilità.
5. E' altresì cura del dirigente competente provvedere ad una rotazione del personale incaricato della presente attività, garantendo un equilibrio tra i matrimoni celebrati nella sede istituzionale e quelli celebrati al di fuori di essa..
6. Il presente accordo decorre dall'anno 2013 e sino a nuove determinazioni.
7. Verrà effettuato, a cura del dirigente competente, un costante monitoraggio della congruità della somma qui prevista in via previsionale in € 3.500,00= e, se del caso, la stessa potrà essere modificata sulla base delle reali necessità e in funzione del trend di matrimoni civili che qui rilevano effettivamente celebrati su base annua.

Per la delegazione trattante di parte pubblica \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per la delegazione trattante di parte sindacale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_